

Scorgere, cercare e riconoscere

L'esperienza di Dio e la felicità sono due cose preziosissime che bisogna scorgere, oppure cercare, oppure discernere.

Alcune volte si presentano come **un dono** inatteso e sorprendente; altre volte giungono alla fine di **una lunga e faticosa ricerca**, altre ancora sono l'esito di una **vigilanza nel discernere** – nelle cose della vita – il bene dal male e rimanere sulla strada del bene.

In ogni caso, **bisogna allenare lo sguardo**, ed essere pronti a cogliere il balenare di Dio nel terreno del mondo, tra il mercanteggiare della società contemporanea, o nelle scelte che dobbiamo fare.

Il mese di agosto, che conserva il fascino dell'estate piena, il miraggio del riposo e il significato tanto desiderato di vacanza, può essere **un tempo in cui allenare abbondantemente questo sguardo**.

Si tratterà di vedere la gratuità delle cose che accadono e di goderne serenamente. Oppure potrà essere l'occasione per tornare ad **allenarsi nella via dello Spirito**, per riconoscere le azioni di Dio nella vita di ogni giorno. Infine, di **allenare il gusto del bene**, tutte le volte che potremo goderne.

Vivere così, significa vivere saggiamente,

cioè accumulare una sapienza che favorisce l'esperienza della vita come fondata, bella e piena di senso.

Il Signore tende le sue parole, nelle parabole, come un arco, per permetterci di andare oltre a quello che appare, e scoprire i tesori che lui sempre prepara per noi.

Don Davide